



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

COMUNICATO STAMPA

OSPEDALE DI SPILIMBERGO. NUOVO TRATTAMENTO CHIRURGICO MININVASIVO PER L'IPERTROFIA PROSTATICA

Pordenone, 21 maggio 2025 - Nei giorni scorsi è stata eseguita nell'Ospedale di Spilimbergo, in collaborazione tra la UO Urologia dell'Ospedale di Pordenone, diretta dal dott. Oliviero Lenardon e la SSD Chirurgia Ciclo Breve (Day e Week Surgery), diretta dal dott. Stefano Maria Massimiliano Basso, la prima seduta operatoria di trattamento REZUM, una terapia chirurgica innovativa mininvasiva dedicata al trattamento dei sintomi associati all'ipertrofia prostatica benigna, che utilizza il vapore acqueo come fonte di energia per ottenere un effetto disostruttivo sulla prostata.

L'Urologia di Pordenone nel 2019 era stata la prima struttura in regione ad offrire questo trattamento innovativo, poco tempo dopo l'approvazione internazionale, grazie anche agli sforzi del dott. Daniele Maruzzi, recentemente andato in pensione.

Il primo vantaggio di questa tecnica è che, a differenza degli altri trattamenti chirurgici dell'ipertrofia prostatica, consente ai pazienti di mantenere con elevata probabilità la funzionalità eiaculatoria, a fronte di un rischio basso di complicanze e la possibilità di un risultato ottenibile con un Day Hospital. La casistica attuale, di oltre cento pazienti, è stata anche oggetto di uno studio di tesi che ha confermato i benefici di questa tecnica sia sui sintomi ostruttivi, come la minzione rallentata e la sensazione di incompleto svuotamento vescicale, che sui sintomi irritativi come l'urgenza minzionale e il numero di risvegli notturni, consentendo di sospendere le terapie farmacologiche per l'ipertrofia prostatica.

Data la mininvasività della procedura e la possibilità di esecuzione in regime di Day Hospital è stata valutata favorevolmente l'opportunità di svolgere gli interventi all'Ospedale di Spilimbergo dove, proprio il 19 maggio scorso, i primi cinque interventi sono stati condotti dal dott. Paolo Cabas, urologo facente parte dell'èquipe dell'Ospedale di Pordenone. Naturalmente non tutti i pazienti risultano idonei a questa procedura ed è per tale motivo che, prima di porre l'indicazione, ciascun caso clinico viene vagliato attentamente dai medici del reparto di Urologia nel corso delle visite ambulatoriali.